GAZZETTA DI PARMA

Direttore Responsabile: Giuliano Molossi

Periodicità: Quotidiano

Tiratura: 47.576 Diffusione: 37.338

09/05/2013

INIZIATIVA UN FONDO DI SOSTEGNO AL REDDITO APERTO DA ASCOM E SINDACATI

Contributi anticrisi: 200 mila euro per i lavoratori del commercio

Dopo avere stanziato una somma identica per i dipendenti del turismo

Andrea Del Bue

Si Grazie ad un accordo tra Ascom Confcommercio, Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil, si è aperto un fondo di sostegno al reddito del valore di 200 mila euro. Una somma messa a disposizione dall'Ebc (Ente Bilaterale del Commercio), in favore dei lavoratori dipendenti del commercio, della distribuzione e dei servizi. L'azione dell'organismo paritetico mira a rendere meno gravi gli effetti della crisi sulle famiglie di Parma e provincia.

Illavoratore dipendente che abbia un reddito Isee inferiore ai 20 mila euro, potrà richiedere un contributo massimo di 500 euro (350 se lavoratore part time) per far fronte a varie spese: maternità, congedo parentale, assistenza per figli disabili, rette di asilo nido, scuola materna e centri estivi, libri di testo dei figli, corsi di formazione. Significa, potenzialmente, dare un contributo ad oltre 400 persone.

«Grazie a questo fondo - spiega Angela Calò, presidente di Ebc Parma (e in rappresentanza di Fisascat Cisl) - interveniamo, in



Istruzioni per l'uso

Come si presenta la domanda

NR Per fare richiesta al fondo di sostegno al reddito, il lavoratore o la lavoratrice dipendente di un'impresa del commercio, della distribuzione e dei servizi, in regola con il versamento delle quote contributive, titolare di un reddito Isee inferiore ai 20 mila euro, deve scaricare la modulistica dal sito internet www.ebcparma.it, integrarla con gli allegati richiesti sul portale, e presentare domanda tramite raccomandata all'Ente Bilaterale Commercio (via Abbeveratoia 61/a, 43126 Parma), o tramite fax al numero 0521 943108, oppure con invio tramite posta elettronica certificata all'indirizzo ebcparma@legalmail.it. Le domande pervenute saranno analizzate da una commissione istituita all'Ebc e liquidiate entro 120 giorni dalla data di presentazione. una situazione di disagio, con un sussidio per le spese che devono sostenere i lavoratori che hanno un contratto di solidarietà. Se è vero che la crisi a Parma, per ora, si è fatta sentire meno che altrove, i segnali non sono buoni: nel 2014 avremo le ripercussioni più forti».

E' quindi indispensabile giocare d'anticipo: «Abbiamo unito le forze per intervenire su più fronti - sottolinea Graziano Mazzoli, vicepresidente di Ebc Parma - sia su quello delle piccole e medie imprese, sia quello dei dipendenti. Si è deciso, infatti, di agire sui contratti di solidarietà: il lavoratore fa meno ore, ma l'azienda può proseguire l'attività senza tagliare il personale. Con il fondo di sostegno si va a colmare la diminuzione di ore lavorative». Gli fa eco Michele Larini, di Filcams Cgil Parma: «Vogliamo garantire i livelli occupazionali e non far perdere reddito ai lavoratori».

I 200 mila euro in favore del commercio si vanno ad aggiungere ai 200 mila euro già stanziati per il turismo: «Le esigenze sociali del commercio sono evidenti - precisa Aldo Giammella, di Uiltucs Uil Parma -: è un settore dove ci sono pochi ammortizzatori sociali». Chiude Massimiliano Spaggiari, di Ascom: «Questi sono soldi veri, spendibili: tra tanta fuffa che c'è in giro, questa è una iniziativa concreta». ❖

Pagina 12

